

Castelfranco, Vignola e Nonantola



Alla scoperta del parco di Montale

CASTELNUOVO A Montale
Domeniche nel parco
per scoprire la vita
di 3.500 anni fa

Undici domeniche per fare un viaggio nel tempo e scoprire come vivevano 3 mila 500 anni fa gli abitanti delle terramare. E' ciò che propone il Parco archeologico e museo all'aperto di Montale, che inaugura la stagione autunnale domenica 6 e prosegue le attività fino al 15 novembre.

Dalle 10 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19 (18 in ottobre e novembre) il Parco propone appuntamenti realizzati in collaborazione con esperti nelle antiche tecniche artigianali, impegnati in dimostrazioni pratiche e attività di archeologia sperimentale aperte al pubblico. Quest'anno si moltiplicano inoltre i laboratori dedicati ai più piccoli, dalla modellazio-

ne della ceramica per mettere "le mani in pasta" alla costruzione "senza mattoni", dalle tinture ai restauri. In programma anche animazioni con Alessandro Rivola e un laboratorio di archeobotanica per bambini realizzato in collaborazione con il Dipartimento del Museo di Paleobiologia e dell'Orto botanico dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Per scoprire la vita quotidiana nei villaggi dell'età del bronzo, si inizia domenica con la modellazione della ceramica e si prosegue il 13 con le case delle terramare, il 20 con la tessitura e il 27 con gli intrecci di salici e di erbe palustri. Le attività proseguono il 4 ottobre con la fusione del bronzo.

CASTELFRANCO La tradizionale «San Nicola» da lunedì con anteprima al sabato

Via Emilia in festa per il tortellino

Ogni anno la sagra accoglie decine di migliaia di visitatori

di Sara Zuccoli

La via Emilia chiusa al traffico per quattro serate, oste e dama scelti nel nome dell'enogastronomia e un'attenzione particolare per le iniziative di solidarietà in favore dei più piccoli. Arriva a Castelfranco - dal 7 al 13 settembre, con un'anteprima già sabato - la sagra di San Nicola, con il suo carico di novità e di tortellini. In collaborazione con il distretto sanitario numero 7, con la parrocchia e con l'amministrazione comunale, l'associazione La San Nicola di Gianni Degli Angeli ha fatto quest'anno le cose in grande, ottenendo un prolungamento di due giorni della festa che in città attira mediamente 30 mila persone ogni anno.

Si comincia tra sabato e domenica con l'apertura serale dei ristoranti tipici. Un assaggio di ciò che comincia propriamente lunedì, insomma. «Quest'anno l'enogastronomia è al centro del nostro lavoro - spiega Gianni Degli Angeli, presidente dell'associazione La San Nicola - insieme naturalmente al progetto "Salute



Stefano Reggianini, Francesca Novaco, Gianni Degli Angeli e Francesco Saccani

in crescita" realizzato in collaborazione con il distretto sanitario». «Si tratta di una serie di iniziative - aggiunge la direttrice del distretto 7 Francesca Novaco - finalizzate alla promozione del benessere tra i bambini. Le attività e i progetti, previsti per tutta la durata della festa, spaziano dai giochi alle conferenze e sono tutti incentrati sull'alimentazione. Vorrem-

mo concretizzare più avanti questo lavoro con l'apertura in città di un laboratorio per l'obesità pensato per i più piccoli». Un'altra delle novità della festa del tortellino 2009 è la chiusura serale della via Emilia, dalle 20 alle 24, da giovedì 10 a domenica 13. «Sperimentiamo questa formula - annuncia il sindaco di Castelfranco Stefano Reggianini - concordata

con le associazioni di categoria. Pensiamo che possa favorire cittadini e commercianti, fornendo una possibilità in più per vivere il centro».

All'inaugurazione della festa del tortellino, lunedì 7, parteciperà anche la soubrette e cantante Luisa Corna. Da lì, sarà un crescendo di ospiti, musica e spettacoli rigorosamente gratuiti. Il tutto fino a domenica 13, quando a partire dalle 15.30 Castelfranco metterà in scena la storia del tortellino, nato - secondo la tradizione - dalla curiosità di un oste "guardone" che sbirciò l'ombelico perfetto di una dama che si preparava per il bagno. Ad impersonare l'oste nella sfilata per le vie del centro sarà quest'anno Francesco Saccani, ex Gran Maestro della consorceria dell'aceto balsamico tradizionale di Modena. «Sono onorato di poter ricoprire questo ruolo - dice Saccani - perché la San Nicola è una festa che valorizza al massimo le nostre tradizioni». Per il nome della dama, invece, bisognerà aspettare ancora qualche giorno.

NONANTOLA Presso la Partecipanza Sfilata nel centro storico, la star di scena è la Vespa

Tutti in Vespa a Nonantola. Si terrà domenica nella zona della Partecipanza Agraria, infatti, il secondo raduno della due ruote più amata in Italia. L'appuntamento, che l'anno scorso ha suscitato un grande interesse di pubblico con circa 200 persone - collezionisti e amatori - provenienti da diverse parti d'Italia, è promosso dai soci del Vespa Club di Modena con il patrocinio del Comune di Nonantola.

Le iscrizioni avranno inizio alle 9 di domenica in piazza Liberazione. E' inoltre possibile iscriversi prima, contattando personalmente il Vespa Club. Alle 10,30 partirà il corteo per le vie principali del paese dell'abbazia. A sorvolare Nonantola ci saranno anche i soci dell'associazione "Deltasport" di Gaggio di Castelfranco e i loro deltaplani. Il gruppo si muoverà verso Bomperto, per la visita all'acetificio "Monari & Federzoni" e un aperitivo al Maraya Club. Segue il pranzo a Nonantola, al ristorante Nosadella, quindi le premiazioni. Il "Vespartecipanza" con la sua carica di allegria e di colori si conferma come uno degli appuntamenti di fine estate più caratteristici ed apprezzati a Nonantola.



Vespa protagonista a Nonantola

(Sara Zuccoli)

CASTELVETRO Fari puntati sul Consorzio Vita

«È dovere dell'opposizione svolgere funzioni di controllo»

di Paolo Maini

Luca Montanari, capogruppo del centrodestra, attacca così l'amministrazione castelvetrese: «Martedì scorso si è tenuto il secondo CdA del "Consorzio Vita" dove all'ordine del giorno era prevista la nomina della vicepresidente. Lo Statuto prevede che il vice-



Luca Montanari (Pdl-Lega)

presidente venga nominato dal CdA su indicazione del presidente. In effetti, durante il consiglio l'attuale presidente Leonelli Fabrizio, ha identificato e proposto il nominativo di un consorzio per ricoprire tale ruolo. Premesso che l'attuale amministrazione è in modo particolare il sindaco Giorgio Montanari durante il primo consiglio comunale di insediamento, aveva dichiarato pubblicamente la propria in-

tenzione di collaborare con l'opposizione a causa di un forte consenso popolare, il nostro gruppo Pdl-Lega Nord si chiede: tale esclusione da cariche dirigenziali all'interno del Consorzio è sintomo di poca trasparenza dell'operato del consorzio?».

«Perché l'amministrazione di sinistra - continua Montanari - ci ha chiesto di lasciare spazio alle idee e non alla politica per le iniziative del consorzio (proposta accettata) quando questi signori rimangono incollati al loro posto nelle cariche dirigenziali? Proprio per tale principio il nostro gruppo ha richiesto attraverso un accesso agli atti bilancio, conti bancari e tutte le fatture ricevute ed emesse dal consorzio nell'anno 2008».

«Riteniamo - conclude il capogruppo - sia nostro dovere svolgere al meglio il mandato consigliere, che tra le altre cose comprende anche quella di assumere funzione di controllo di fondi pubblici. Il gruppo Pdl-Lega Nord si sente indignato dall'atteggiamento di questo strapotere della maggioranza e intende continuare a svolgere la propria funzione di controllo dell'operatività di tale consorzio per capire al meglio come i soldi dei cittadini castelvetresi vengano investiti».

CASTELFRANCO Rifondazione Comunista attacca il centro destra sulla questione della moschea

«Ma il vero problema non è l'immigrato»

«Polemiche sterili mentre tanti lavoratori finiscono senza lavoro»

Anziché fare polemica su immigrati e moschee il centrodestra farebbe meglio ad occuparsi dei tanti castelfranchesi, che si trovano in cassa integrazione o che hanno già perso il lavoro. Rifondazione Comunista e Antonino Grimaldi intervengono sulla discussione, che è nata in seguito alla decisione del sindaco, Stefano Reggianini, di destinare un'area ai musulmani per effettuare la preghiera del ramadan.

«Ormai da giorni non si fa che parlare - afferma Grimaldi - di moschee abusive e del sindaco che stende tappeti rossi agli islamici. Alla Lega di Manfredini e Barbieri ed al Pdl di Leoni e Righini sembra fare più paura un immigrato che chiede democraticamente un luogo dove poter pregare, piuttosto che la crisi che vive il castelfranchese nella propria città e che probabilmente lo metterà nella



Antonino Grimaldi

condizione di finire in mezzo alla strada». Secondo Grimaldi la situazione sarebbe tutt'altro che allegra

«Le aziende presenti nella zona - prosegue l'esponente di Rifondazione - continuano a chiudere i propri trimestri produttivi in nega-

tivo e ciò significa perdita di posti di lavoro, quindi aumento del tasso di disoccupazione o cassa-integrazione per i più fortunati. Qualche giorno fa, la CNA attraverso una propria indagine rendeva noto che l'area di Castelfranco è tra quelle maggiormente in sofferenza in provincia. Nelle aziende con meno di 50 dipendenti circa 84% dei lavoratori ha un contratto a termine. Il comparto più importante, quello della meccanica, presenta un lunghissimo elenco di lavoratori in cig e che presto finiranno senza un reddito».

«Tutto questo mentre c'è chi - conclude Grimaldi - non solo non si adopera per trovare paracaduti alle famiglie, ma si impegna per creare ulteriori caos e paura, illudendo i cittadini che il vero problema di Castelfranco sia l'immigrato che chiede un luogo per pregare»

(Giuseppe Quattrini)

CASTELVETRO La compagine di strumentisti di Solignano festeggia la ricorrenza nel prossimo fine settimana

Due serate per il 160° anniversario della banda

Nell'occasione si esibiranno anche la Filarmonica di Pretola (Pg) e il gruppo di Villa Minozzo

Il 2009 rappresenta per il corpo bandistico di Solignano il 160° anniversario della fondazione.

Le celebrazioni hanno avuto ufficialmente inizio il 23 aprile con la celebrazione della messa solenne. I festeggiamenti sono poi proseguiti a Solignano durante il tradizionale "Concerto di Primavera" in cui gli allievi della scuo-

la di musica hanno fatto pubblicamente ingresso nell'organico.

L'associazione promuove scambi culturali e musicali, sia per divulgare la cultura bandistica sia come espressione eclatante dell'amicizia che unisce tutti i membri dei vari gruppi musicali.

A questo proposito, in occasione della tradizionale sagra

parrocchiale di Solignano, che si svolgerà i prossimi 5 e 6 settembre, il corpo bandistico ha organizzato due serate musicali all'insegna della musica bandistica: sabato 5 il corpo bandistico di Solignano farà da apertura ad altri due gruppi musicali, la Filarmonica di Pretola (PG) e il Corpo Bandistico di Villa Minozzo (RE) e domenica 6 il corpo

bandistico di casa si esibirà in un concerto proponendo un programma che spazierà dalla musica classica alla musica leggera e dalla musica popolare alla musica per film.

Con queste iniziative la Banda di Solignano vuole mantenere degnamente alta la sua tradizione invitando gli appassionati del genere.

(P. M.)